



PROGETTO SMS

San Giovanni Mobilità Sostenibile

Progetto riarredo urbano di San Giovanni¹

Di seguito, si presenta un piano analitico di rialberature per il quadrante Appio-Tuscolano interessato dai lavori METRO C.

In attesa che le alberature raggiungono le dimensioni tale da modificare efficacemente il microclima, si chiede di procedere con soluzioni provvisorie, anche a carattere sperimentale e/o stagionale, onde provvedere soprattutto al raffrescamento estivo delle zone interessate, ad esempio con teloni o similari coperture che aumentino le superfici di colore bianco onde ombreggiare e riflettere i raggi solari. Le ondate di calore delle stagioni passate, che sicuramente si ripeteranno nelle prossime stagioni con ancora più forza a causa dei cambiamenti climatici, producono condizioni tali da rappresentare un pericolo certo per la salute dei residenti!

PERCORSO DA PIAZZALE APPIO A VIA LA SPEZIA ANGOLO VIA ORVIETO

Si tratta dell'area interessata dai lunghissimi lavori per la costruzione della Metro C. Dopo un quindicennio di sacrifici causati dalla presenza dei cantieri, una volta riaperta all'uso ordinario con la fine dei lavori, quest'area non è stata affatto qualificata come avrebbe potuto e dovuto essere. In particolare non si è avuta la necessaria rialberatura di Via La Spezia e un decoroso arredo urbano dei marciapiedi. Via La Spezia, un tempo elegante via alberata, appare oggi come una trafficatissima autostrada con marciapiedi di cemento nero senza alberi, dalle dimensioni a tratti enormi e tratti piccolissime, senza un piano estetico e di razionale e controllata viabilità. In attesa dell'annunciata e benemerita risistemazione della viabilità e della creazione dell'isola ambientale di Viale Castrense, si propone un parallelo e assolutamente necessario piano di riarredo urbano dell'area suddetta

VIA APPIA NUOVA – PIAZZALE APPIO

Aggiungere **due pini** (uno per ogni lato) in prosecuzione dei pini già esistenti, all'imbocco di piazzale Appio sulla linea di alberi già in essere. **Ripristinare i pini recentemente caduti/abbattuti.**

¹ Allegato al documento "Analisi dello stato dell'arte e Proposte di intervento per realizzare un'ISOLA AMBIENTALE a SAN GIOVANNI – Marzo 2018"



Largo Brindisi (di fronte a Apple Store): aggiungere alle alberature già inserite altri **3 alberi** (stessa varietà) di fronte all'Apple Store nel lungo tratto curvo ancora disadorno fino a Via **APPIA**

MARCIAPIEDE LATO POSTE DA LARGO BRINDISI A VIA ORVIETO

- Tratto da Largo Brindisi fino a interruzione marciapiede per ingresso automobili all'ufficio postale.

5 alberi di alto o medio-alto fusto a foglie caduche a ciclo lungo (per garantire il sole in inverno e l'ombra in estate, prima parte autunno e seconda parte primavera). Per questo primo tratto si potrebbero immaginare degli aceri campestri o dei tigli (alto fusto) alberi ad ampia capacità di assorbimento dell'inquinamento delle auto.

- Tratto successivo dalla fine dell'interruzione marciapiedi per ingresso auto ufficio postale fino a via Pozzuoli

5 alberi dalla stessa varietà dei precedenti. In questo tratto aggiungere almeno *3 panchine* tra gli alberi rivolte verso l'Ufficio postale.

- Tratto dopo via Pozzuoli

Qui la via è in parte già alberata con Acacie-Robinie non particolarmente fiorenti e floride. Lasciando comunque le attuali alberature da potare nelle parti secche si dovrebbero riempire tutti i vuoti tra una e l'altra possibilmente con la stessa varietà (Robinia-Acacia). In particolare serve **1 albero** dopo i primi tre presenti già dal marciapiedi dopo Via Pozzuoli; **un altro albero** grosso modo al civico 16; **2 alberi** tra il civico 18 e 20. Dopo il civico 20 sono già stati piantumati 3 alberi 2 anni fa.

- Piazzola prima di Via Isernia di fronte al Civico 28

Si arriva poi alla piazzola di fronte al Civico 28 che fa angolo di fronte ad uno slargo poco prima di Via Isernia.

Su quella piazzola, ripavimentata in occasione dei lavori della metro occorre piantare almeno altri **3 alberi** e installare almeno *3 panchine* creando così un'area ombrosa e piacevole dove sostare.

- Tratto da Via Isernia a Via Monza

Dopo via Isernia e fino a Via Monza vi è un tratto di marciapiede orribile completamente disadorno. Lì occorrerebbe piantare almeno **6 alberi** d'alto fusto (tigli) ad alto assorbimento inquinamento e a copertura del sole in estate in un punto sempre fortemente esposto al sole e al caldo.

- Tratto da Via Monza e Via Orvieto

Si apre qui un tratto di marciapiede completamente privo di alberature e caratterizzato da un insensato e problematico restringimento da dopo il Bar La Spezia d'angolo tra via Monza e via La Spezia. Luogo peraltro molto frequentato dai pedoni che ogni mattina si trovano a dover lottare per passare l'uno accanto all'altro in pochi centimetri.



Occorre quindi prima di tutto ampliare di almeno 1 metro 1 metro e 20cm il marciapiede strettissimo di tale tratto. Con ciò la diminuzione di spazio consacrato al parcheggio delle auto non andrebbe comunque ad inficiare la possibilità di parcheggiare a pettine attualmente garantita, poiché vi è tantissimo spazio residuo tra la coda delle auto in sosta e la sede stradale vera e propria.

Una volta allargato opportunamente il marciapiede si può procedere all'alberatura del tratto. Si suggerisce di piantare **10 alberi** dall'angolo Monza-Spezia fino a Via La Spezia civico 34, varietà a medio-alto fusto (Ginko Biloba? Olmo?) e poi ancora altri **8 alberi** tra il civico 34 e l'angolo con Via Orvieto (stessa varietà).

Laddove vi siano problemi di suolo non adeguato (sollevati da un ex-assessore nell'incontro del 10 Maggio) piantare in ogni caso alberature a basso fusto con meno radici (al limite oleandri, ibiscus, sconsigliati gli aranci amari perché sporcano terribilmente alla caduta del frutto e si ammalano e seccano con gran facilità).

- Piazzola all'imbocco di Via Orvieto,

Sfruttando già il lavoro di parziale alberatura fatto due anni fa, aggiungere almeno altri **2 alberi** ad alto fusto ai due angoli attualmente sguarniti (Ginko, tigli) e **2-3 alberature** di basso fusto (oleandri, ibiscus) a copertura parziale del brutto parallelepipedo in mezzo alla piazzetta. Aggiungere inoltre 2-3 *panchine* alle 3 già presenti

MARCIAPIEDE SCUOLA CARDUCCI DA LARGO BRINDISI A VIA ORVIETO

- Tratto da Largo Brindisi fino a Via Altamura

Aggiungere **10 alberi di basso fusto** per seguire la linea degli aranci già piantumati. O Aranci amari o ibiscus o oleandri. In particolare 6 alberi tra il civico 2b e e 8 b sulla stessa linea di quella già piantati. Altri 4 alberi dal civico 10 al civico 15.

Installare inoltre tra gli alberi almeno 4-5 *panchine*, di cui tre in prossimità della fermata dell'autobus utili per la sosta nell'attesa dei mezzi pubblici.

- Tratto via Altamura e via S. Severo di fronte alla Scuola

10 alberi di alto fusto (tigli, ginko o aceri) a foglie caduche per far entrare il sole nelle aule in inverno e non in estate. Da piantare lungo il bordo del marciapiede a ridosso della strada. Tra gli alberi costruire aiuole verdi adorne con arbusti di basso fusto e fiori e di fronte alla facciata della scuola installare almeno 8 *panchine* rivolte verso gli alberi e alternativamente verso la strada o la scuola.

- Tratto dopo Via S. Severo, fino a Via Monza

Questo tratto è già parzialmente alberato con medio-alti ligustri. Sostituire quelli secchi con altri. Aggiungere **due alberi** (stessa varietà) di fronte al civico 35, **3 alberi** nello spazio vuoto tra Civ 35 e 37, **un albero** al civico 47 e **uno** al civico 49

- Tratto dopo Via Nola e fino a Via Orvieto:

10 alberi di medio-ato fusto (olmi, ginko) e installazione di 3 *panchine* nell'area di fronte a Via Orvieto dove sono già piantati alcuni aranci amari.

RIALBERATURA DI VIA MONZA – VIA NOLA

Via Monza e Via Nola rappresentano un'altra delle grandi arterie del quartiere che più ha sofferto lo stato di abbandono estetico e manutentivo. Come nel caso di Via La Spezia siamo di fronte ad un'autostrada disadorna e inquinata. Per tamponarne il decadimento e ravvivarne l'aspetto anche qui sarebbe opportuno ripiantumare tutte le zone ove un tempo vi erano alberi di giudica ora in buona parte morti, tagliati o lasciati con un solo tronco secco. Si suggerisce di inserire varietà a fusto più elevato data la dimensione della strada, ancora una volta olmi o acerti campestri o ginko biloba anche al fine di assorbire il forte inquinamento. Tali varietà si alternerebbero ai già sopravvissuti alberi di giudica che andrebbero opportunamente potati laddove presentino rami secchi.

Occorrerebbe inserire le nuove alberature in tutti i buchi creatisi con la morte degli alberi di giudica precedentemente presenti quindi lungo tutta la via da Via Taranto all'Anfiteatro Castrense. Distanza consigliata almeno 7m tra un albero e l'altro trattandosi di alti fusti.

Si richiede infine la risistemazione dei tratti di marciapiede più disastriati di tutto l'asse viario Via Monza-Via La Spezia.

Totale alberi da ripiantumare: circa 100

Totale panchine da installare: circa 25-30

Progetto SMS - *Sangiovanni Mobilità Sostenibile*

promosso da:

1. COMITATO SAN GIOVANNI (CSG)
2. COMITATO VILLA FIORELLI (CVF)
3. COMITATO VIA ALBALONGA

Aderiscono o collaborano al Progetto SMS (ordine cronologico):

4. LABORATORIO SOTTOVUOTI – ARCHITETTURA SENZA FRONTIERE ONLUS
5. COMITATO GENITORI SCUOLA CARDUCCI
6. COMITATO GENITORI SCUOLA DIAZ
7. COMITATO GENITORI SCUOLA DI DONATO
8. ASSOCIAZIONE I LAZZARONI
9. CITTADINI RE DI ROMA – Blog
10. COMITATO MURA LATINE/Mobilità
11. ASSOCIAZIONE AMICI DEL PARCO DI VIA CARLO FELICE
12. ASSOCIAZIONE SALVAICICLISTI Roma
13. CNA COMMERCIO ROMA
14. COMITATO PIAZZA VITTORIO PARTECIPATA (CPVP)